

DIFESA I risultati di una prova sperimentale su Chardonnay nel bolognese

di Edison Pasqualini¹, Massimo Scannavini², Massimiliano Melandri³

Planococcus ficus, l'efficacia e il timing ottimale di Movento

Cruciale la sincronizzazione fra timing e stadio della popolazione. Confermata l'efficacia del prodotto in tutti i momenti d'applicazione



Acini colonizzati da *Planococcus ficus*.

Le cocciniglie farinose rappresentano un problema di crescente intensità per il vigneto. *Planococcus ficus* è fra le cocciniglie la più diffusa sulla vite, dove causa danni diretti e indiretti (si veda l'articolo sullo speciale di questo numero di Terra e Vita). Tra le cause che ne favoriscono la diffusione vi è la difficoltà nel posizionamento degli interventi insetticidi, anche in relazione agli effetti del cambiamento climatico in atto. Una recente prova sperimentale effettuata nel 2014 a Castel San Pietro (Bologna), in un vigneto di 10 anni di Chardonnay, ha puntato a valutare l'efficacia e il timing ottimale di Movento. Si tratta di un formulato insetticida a base di spirotetramat. Da quando è stato registrato in Italia da Bayer CropScience qualche anno fa, questo prodotto ha radicalmente modificato la tattica di difesa da questa e altre cocciniglie.

Tre momenti diversi

La prova ha avuto lo scopo di verificare l'efficacia di Movento a confronto con un prodotto standard in 3 diversi momenti di applicazione: prefiorale, postfiorale e alla migrazione delle neanidi della II generazione (quello prefiorale non è autorizzato, ma ha avuto uno scopo puramente sperimentale).

Lo schema sperimentale adottato è stato quello dei blocchi randomizzati su parcelle da 10 piante, 4 ripetizioni. I volumi di irrorazione adottati sono da 1.200 l/ha. I dati rilevati sono stati il numero di esemplari di *P. ficus* per foglia e per grappolo e le relative quote percentuali. Sui grappoli i campionamenti pre-raccolta (13 agosto) sono stati di tipo distruttivo con multi-sezione dei singoli grappoli (5-7 sezioni). I dati raccolti sono stati sottoposti ad analisi statistica Anova (analysis of variance) con test di Duncan per la separazione delle medie ($p \leq 0,05$).

Risultati

I risultati dei campionamenti sulle foglie (Tab. 2 e Fig. 1) mettono in chiara evidenza che tutte le parcelle trattate con Movento nelle differenti configurazioni mostrano un'efficacia molto elevata e soprattutto una notevole persistenza. I risultati sui grappoli (Tab. 3 e Fig. 2) rispecchiano quelli sulle foglie. Infatti le tesi trattate con Movento presentano infestazioni minori rispetto alle altre, ad esclusione di quella con il doppio trattamento di Dursban, in pratica fino alla raccolta.

Conclusioni

La prova ha confermato l'eccellente attività di spirotetramat nei confronti di *P. ficus*. In sostanza i trattamenti nelle varie configurazioni hanno mostrato un'efficacia elevata fino alla vendemmia, cioè per un periodo compreso fra 60 (trattamento alla migrazione 2) e 100 giorni (prefiorale).

Tab.1 - Il protocollo sperimentale adottato

Tesi	Nome comm.	P. a.	% o g/l p.a.	Dosi g/ha p. a.	TIMING	Epoca	Data tratt.
1	Testimone						
2	MOVENTO + Oliocin*	Spirotetramat Olio minerale	SC 48 g/L 696 g/lit	72 1740	A	PREFIORITURA (timing sperimentale)	15-mag
3	MOVENTO + Oliocin*	Spirotetramat Olio minerale	SC 48 g/L 696 g/lit	72 1740	B	POSTFIORITURA	09-giu
4	MOVENTO + Oliocin*	Spirotetramat Olio minerale	SC 48 g/L 696 g/lit	72 1740	C	MIGRAZIONE NEANIDI II GEN.	23-giu
5	DURSBAN 75 WG + Oliocin* DURSBAN 75 WG	Clorpirifos Olio minerale Clorpirifos	WG 75 % 696 g/lit WG 75 %	525 1740 525	C D	MIGRAZIONE NEANIDI II GEN. +14 GIORNI	23-giu 04-lug

Tab. 2 - Risultati dei campionamenti sulle foglie

Cod. Tesi	04-lug	11-lug	28-lug
1 Testimone	3,53 c	2,87 c	1,51 b
2 Movento prefiorale	0,07 ab	0,01 a	0 a
3 Movento postfiorale	0,09 ab	0,11 a	0,11 a
4 Movento migrazione II	0,02 a	0,1 a	0 a
5 Dursban migrazione II x 2	0,03 ab	0,05 a	0,01 a

La prova ha sostanzialmente confermato l'efficacia di Movento (un solo trattamento), ma nelle condizioni climatiche del 2014 (molto e frequentemente piovoso con eventi puntiformi anche di notevole intensità) il trattamento collocato alla migrazione delle neanidi della II generazione è stato numericamente il migliore. Non si confermano pertanto i dati registrati in altre prove allestite nel 2013 per le particolari e anomale condizioni climatiche che hanno probabilmente rallentato le popolazioni creando le condizioni in genere più favorevoli per il timing prefiorale. La sincronizzazione fra timing e stadio della popolazione è sicuramente un fattore cruciale e le anomale condizioni del 2014 ne hanno sicuramente messo in risalto l'importanza. In anni "normali", evidentemente, le popolazioni potrebbero partire in anticipo perché climaticamente meno ostacolate e mettere nelle condizioni migliori il trattamento pre o postfiorale come atteso (soprattutto se si considerano anche aree viticole del centro-sud). In ogni caso tutte le tesi trattate con Movento hanno fornito risultati eccellenti come quelle ottenute, in queste condizioni, con doppio trattamento di Dursban. In conclusione si conferma l'ottima efficacia di Movento in tutti i timing considerati. In ogni caso, come già osservato in altre esperienze, il momento dipende molto dallo stato fisiologico delle piante e dal sincronismo con l'inizio delle infestazioni. n

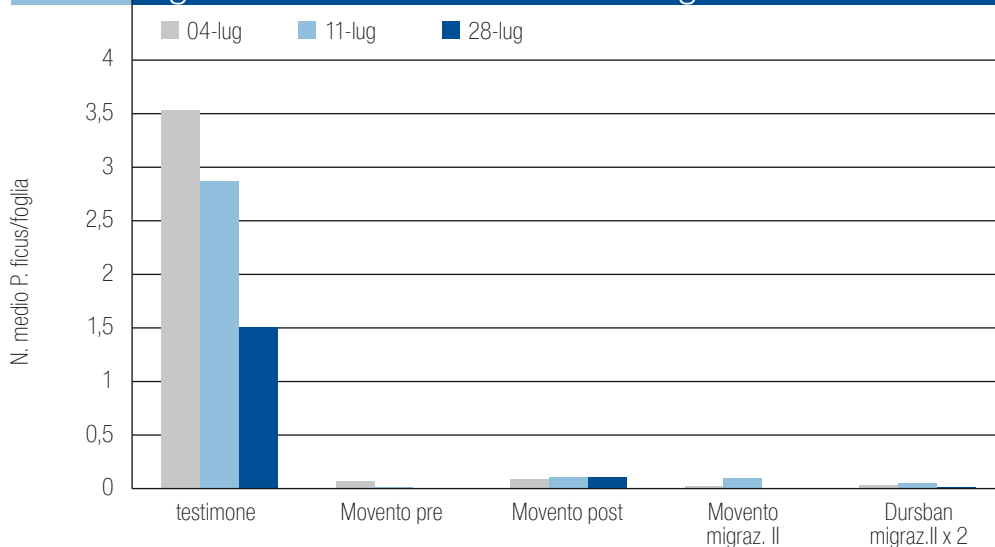
Dati relativi ad andamento climatico, test di Abbot e altro sono disponibili a richiesta. Nei grafici a lettere diverse corrispondono dati significativamente diversi secondo test di Duncan.

¹ Dipartimento di Scienze Agrarie (DipSA) - Università di Bologna

² Astra Innovazione e Sviluppo - Tebano (RA)

³ Coop. Terremerse - Faenza (RA)

Fig. 1- Numero di forme mobili/foglia



Tab. 3 - Risultati dei campionamenti sui grappoli

Cod.	A	B	C	D	TOT	MEDIA
1 Testimone	263	613	205	695	1776	44,4 b
2 Movento prefiorale	0	56	52	0	108	2,7 a
3 Movento postfiorale	2	25	55	5	87	2,175 a
4 Movento migrazione II	10	12	0	12	34	0,85 a
5 Dursban migrazione II x 2	30	20	4	30	84	2,1 a

Fig. 2 - Numero di forme mobili/grappolo

